

CARLO BARTOLINI & CARLO BOSI

THE TYRRHENIAN TRANSGRESSION IN THE TARQUINIA AREA (Northern Latium, Italy)

ABSTRACT: BARTOLINI C. & BOSI C., *The Tyrrhenian transgression in the Tarquinia area (Northern Latium, Italy)* (IT ISSN 0084-8948, 1983).

Between the rivers Marta and Mignone, approximately 70 km North of Rome, the presence of Tyrrhenian sediments containing *Strombus bubonius* and *Conus testudinarius* has been known for a long time. Due to swift lateral facies variations, poor exposures and intervening tectonic uplift, coastline identification has not however been straightforward. Careful examination of morphologic features as well as of all the sections available in the area has led the authors to correlate the calcarenites of the distal area with the sands and gravels outcropping in the proximal area, directly fed by streams down the steep slopes. The coastline of maximum Tyrrhenian transgression was located from morphologic evidences between 40 and 45 meters. Just South of the River Mignone, the Tyrrhenian coastline had been previously identified at approximately the same altitude. North of the River Marta the coastline of the same age is instead found as low as 25 m a.s.l. and, farther North, at about 15 m. The differential uplift thus evidenced is consistent with the middle Pleistocene Tectonics in the same area.

Riassunto: BARTOLINI C. & BOSI C., *La trasgressione tirreniana nella zona di Tarquinia (Lazio settentrionale, Italia)*. (IT ISSN 0084-8948, 1983).

La presenza di sedimenti tirreniani con *Strombus bubonius* e *Conus testudinarius* nella zona compresa fra i fiumi Marta e Mignone è nota da tempo. A causa delle frequenti variazioni di facies, delle mediocri condizioni di esposizione e della successiva attività tettonica, la identificazione delle corrispondenti linee di costa è stata tuttavia oggetto di serrato dibattito. Lo studio di dettaglio delle caratteristiche morfologiche nonché di tutte le sezioni osservabili nella zona, ha condotto gli autori a correlare le calcareniti dell'area distale con le sabbie e le ghiaie che affiorano invece al piede delle colline. La linea di costa corrispondente al massimo trasgressivo tirreniano è stata identificata, su base morfologica, ad una quota di circa 40-45 m. Anche a Sud del F. Mignone la stessa linea di costa mantiene la stessa quota. A Nord del F. Marta essa si trova invece ad appena 25 m e, ancora più a Nord, nella zona dell'Argentario, a circa 15. Il sollevamento differenziale così messo in evidenza è coerente con la Tettonica mediopleistocenica della zona, quale essa risulta dallo studio, tuttora in corso, dei terrazzi pre-tirreniani.

TERMINI CHIAVE: terrazzi marini; morfodinamica; Neotettonica; Tirreniano; costa medio-tirrenica.